

## MOTORI

Cinquanta rally sul sedile di destra, Marco si racconta: ha cominciato quasi per gioco con Piero Orsingher, il suo mito è Simone Scattolin che corre con Bettega

Quest'anno sarà a fianco del moriano Fabrizio Ferrari, giovane pilota che ragiona come un grande esperto, ma tomerà a gareggiare anche con Graziano Passerini

# Zortea, il «naviga» che canta le note

## Il venticinquenne di Tonadico ha un sogno: correre con il campione Renato Travaglia

MAURIZIO FRASSONI

TRENTO - «30 S4 in TD in S5 30 TS sale 30 D3LK rail». Sono le note che il navigatore, Marco Zortea, detta tramite interfono al pilota. Venticinque anni di Tonadico, con una cinquantina di rally sul sedile di destra, il simpatico «naviga» racconta il percorso al suo pilota.

**Ci traduce l'espressione algebrica?**

«Giusto rilevare che le note vengono dettate dal pilota al navigatore durante la prima ricognizione. Quindi, nel secondo passaggio, tocca a me cadenzarle al driver. Una o due note d'anticipo, in modo che il mio pilota sappia cosa l'aspetta dopo la curva.

Quindi sono trenta metri a vista ed una curva sinistra piuttosto chiusa per un tornante destro. Quindi una sinistra aperta, altri trenta metri ed un tornante destro. Salita per trenta metri ed una curva destra molto lunga che chiude al rail».

Facile, no? Quaderno in mano, testa bassa a leggere le note alzando solo un attimo lo sguardo per riferimenti di particolare importanza. Lui, il naviga, l'andamento del

Marco Zortea durante una corsa.

Il navigatore siede alla destra del pilota e gli detta le note all'interfono.

Alzando il tono della voce segnala le difficoltà.

Tra i due deve esserci grande feeling in gara e fuori. Insomma una sinfonia

percorso lo sente solo con il «fondoschiena».

**Cosa prova, a fianco del pilota, prima dello start?**

«Bisogna avere completa fiducia del pilota. Ci si conosce, abbiamo fatto le ricognizioni assieme, abbiamo parlato. C'è stima, altrimenti non corro».

**Le sigle sono sempre uguali?**

«No di certo. Mi adegua al pilota. Si cerca la miglior solu-

zione ancor prima d'accendere il motore».

**Quale importanza ha il tono di voce in gara?**

«Tutto. Come cantare. Quello che leggo deve arrivare al cervello, non all'orecchio. Aumento il tono di voce in base alla difficoltà. Insomma, sottolineo se la prossima serie di curve è impegnativa».

**Quanto conta il carattere del naviga?**

«Molto. Deve sapersi adatta-

re al suo pilota. Capirlo, spranarlo, calmarlo. Se s'arrabbia, peggiora le cose. Deve esserci, come dicevo, grande feeling in gara e fuori. Essere in sintonia».

**Com'è nata questa passione?**

«Quasi per gioco. Piero Orsingher è appassionato pilota. All'inizio abbiamo effettuato passaggi tranquilli su strade aperte ed abbiamo preso le note. Quindi ci siamo confrontati con personaggi più



**AUTOMOBILISMO** Il premio

## Bonetti tre volte sul podio più alto

TRENTO - Il pilota Alessandro Bonetti è stato premiato a Madrid per l'ottimo terzo posto conquistato nella classifica finale del Campionato Europeo Gt Open con la Ferrari 430Gt. Esordiente con una vettura a ruote coperte, il ventiduenne driver trentino è salito ben tre volte sul gradino più alto del podio. «È stata una bellissima serata. Sono felice d'aver partecipato. Già, proprio in Spagna, nell'ultima gara stagionale, abbiamo conquistato pole position e vittoria in una gara con sessantadue macchine al via».

Con la Ferrari 430Gt del Team Gpc di Milano Alessandro Bonetti era stato il vero protagonista del fine settimana sul circuito di Montmelò. La vittoria, conquistata con grandissima grinta proprio nell'ultima gara, aveva sancito la positiva stagione con la vettura del Cavallino e consentito a Bonetti di centrare anche il terzo posto nella classifica finale del campionato.

esperti. C'era qualche errore, ma eravamo sulla strada giusta».

**La prima uscita ufficiale?**

«Nell'autunno del 2002, chiesi a Marco Bancher di poterlo navigare al Rally Monte Avena. Abbiamo vinto la nostra classe. Una gioia incredibile».

**Quali sono i programmi per il 2008?**

«Sarò al fianco di Fabrizio Ferrari, giovane pilota che ragiona come un grande esperto. Non solo, ma tornerò anche al fianco di Graziano Passerini».

**Il suo navigatore preferito?**

«Simone Scattolin, che corre con Bettega».

**Con quale pilota le piacereb-**

**be correre?**

«Renato Travaglia. Senza alcun dubbio. È un grande professionista, molto veloce in qualsiasi gara. Sia nel tricolore sia in Europa».

**Il navigatore, spesso considerato una figura di secondo piano. Concorda?**

«È vero, ma non ci sono problemi. Nel mondiale, sulle vetture, non appare il nome del navigatore, ma solo quello del pilota. Non è giusto, ma siamo tranquilli».

Restando in tema, la Csa Regionale in collaborazione con l'Ac di Trento organizza un corso per navigatori.

Chi fosse interessato contatti Mirko Dellamaria allo 0461-433116.

**CIASPOLE**

Settima edizione della Ciaspolera in Bondone

## Cassi e Roberti allungano il passo



Claudio Cassi, specialista della specialità, si è imposto nella settima edizione della Ciaspolera che si è svolta sul Monte Bondone a cura del Gs Marzola e ha visto al via oltre 250 persone tra agonisti e non agonisti in una splendida giornata di sole

MONTE BONDONE - Claudio Cassi e Maria Grazia Roberti sono i vincitori della settima edizione della Ciaspolera. Al via più di 250 iscritti suddivisi fra agonisti e non agonisti sul tracciato perfettamente innevato di 6,5 Km. La cronaca della gara ha visto al comando, nella categoria maschile, dopo i primi minuti, un terzetto formato dal fuoriclasse azzurro della corsa in montagna, già vincitore di una Ciaspolada e della stessa Ciaspolera, Claudio Cassi, il modenese Antonio Santi, per la prima volta sulle nevi del Bondone, ed il camoscio di Civezzano, già campione del mondo, Antonio Molinari. Sul traguardo primo Claudio Cassi in 24' e 45", precede di 10" Antonio Santi, al terzo posto Antonio Molinari in 25' e 02". In campo femminile sul gradino più alto del podio, rappresentante della forestale, Maria Grazia Roberti, azzurra di corsa in montagna, che vince per il terzo anno consecutivo la Ciaspolera. Al secondo posto una forte Sabrina Bampi che ha staccato sul traguardo l'atleta del Basso Sarca Lara Bonora. Molte le

famiglie presenti provenienti da molte regioni del Nord Italia, che hanno dato colore e valore alla manifestazione organizzata dal Gs Marzola del presidente Carlo Segatta. Il percorso, molto gradito dai partecipanti, ha potuto mostrare un

paesaggio stupendo e molto accattivante grazie anche alle ultime nevicate. Un monte Bondone soleggiato che si sta preparando per un altro grande evento: i Campionati Trentini, gara di sci di fondo Ragazzi, Allievi, Aspiranti, Juniores, Giovani e Senior del 2 marzo.

### Le classifiche

**MASCHILE**

1	Cassi Claudio	New Sport	24'45.2
2	Santi Antonio	La Fratellanza Modena	24'55.8
3	Molinari Antonio	Atletica Trento	25'02.2
4	Gschliesser Paul		26'03.8
5	Stanga Bruno	Us Tenno	26'04.0
6	Cozzini Enrico	Atletica Trento	26'57.9
7	Martinelli Giacomo	Atletica Rebo Gussago	29'10.5
8	Bortolotti Tuccio	Atletica Trento	29'10.7
9	Cappelletti Tarcisio	team Loppio	30'29.0
10	Mosaner Ambrogio		37'13.6

**FEMMINILE**

1	Roberti Maria Grazia	Forestale	30'01.0
2	Bampi Sabrina	Atletica Trento	31'48.0
3	Bonora Lara	Gs Valsugana	33'16.2
4	Mugno Annalaura	Gs Fiorino	33'40.3

## Il mondo è a colori.

### Anche l'Adige.

Per raccontarvi le diverse realtà territoriali, gli eventi e le bellezze della nostra terra. Tutte le pagine sono a colori, per una lettura più facile, un'impaginazione più chiara, un'informazione ancora più fedele.



Tutti i colori dell'informazione